-MSGR - 20 CITTA - 25 - 14/03/14-N:

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00070799 | IP: 93.62.51.98

TEATRO

Al Brancaccio di Roma "Cinecittà", lo show di Christian De Sica tra canto, ballo e affabulazione. Un'esibizione di talento e passione

È ancora amarcord

VARIETÀ

Adora il palcoscenico nonostante il successo cinematografico e la popolarità che gliene viene. Figlio d'arte, ha inesausti desideri di completezza. Per questo Christian De Sica è di nuovo in pista con uno spettacolo dal vivo, *Cinecittà*, in scena al Brancaccio di Roma dopo aver toccato altre piazze italiane. Memorie, canzoni, immagini, smoking e paillettes, apre agli spettatori il suo amarcord ricco di materiali che vengono dalla famiglia, dalla carriera, dai sogni, dalle passioni, quelle nutrite e quelle ancora in essere. Classe e simpatia sempre a portata di mano, l'anfitrione si scatena nel racconto e nell'esibizione, rieditando mitiche figure della città romana del cinema; gli imbarazzi giovanili del Christian "costretto" ai provini ad onta dei sacri lombi di papà; la saggezza e gli stupori del ragazzo fatto uomo cui più tardi tocca, da regista,l'affrontare aspiranti attori dotati del classico "appoggio".

LUOGO-PRETESTO

Cinecittà, a ben guardare, è un luogo-pretesto. Al mattatore piace riproporsi - lo ha fatto più volte in questi anni - con le abilità di cui è dotato e che nel tempo mai ha smesso di coltivare. Ci solo l'affabulazione (con la quale rievoca ambienti e personaggi, dalle star alla Sordi ad oscuri compagni di strada comunque amati, le comparse, i doppiatori, i tecnici), lo swing da regalare ai classici americani, la propensione a condire quasi tutto con passi di danza, da solo o in compagnia, interagendo con l'orchestra. Lo show, regolato dalla regia di Giampiero Solari, diventa così contenitore onnivoro e mutevole alternativamente teatro e camerino, ristorante e ufficio, salotto di casa e sala prove, quinte e ribalta. Il testo - autori lo stesso De Sica con Solari e Riccardo Cassini, Marco Mattolini, Daniela Terreri, Daniele Antonini e Alessio Schiavo - cuce a punti lunghi tutta la storia, tra ironia, autoironia, vocazione, bravura e tenerezza. Applausi ripetute chiamate per tutti la sera della "prima".

Rita Sala

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SMOKING E BALLERINE Christian De Sica in piena azione

UNA CAVALCATA NEL MONDO DEL CINEMA TRA RICORDI DI FAMIGLIA, ANEDDOTI E LA GRAN PASSIONE DEL CANTO E DEL BALLO

Eliseo

Sal Da Vinci, musica e voce dal vivo

"E' così che giro il mondo... in teatro!", per la regia di Gino Landi, protagonista Sal Da Vinci è in scena fino a domenica all'Eliseo di Roma. Due ore e mezza di performance con brani tratti dai musical interpretati e omaggi alla canzone italiana d'autore, da Claudio Baglioni a Lucio Dalla.

Il "Berretto" di Luigi Pirandello al Parioli in lingua napoletana

COMMEDIA

Al Parioli di Roma fino al 23 marzo *Il berretto a sonagli* di Pirandello nella versione in lingua napoletana firmata Eduardo De Filippo. Protagonista Luigi De Filippo (nella foto).

Frutto della commistione tra due novelle e scritto, nella prima stesura, in dialetto siciliano, il *Berretto*, cavallo di battaglia di tanti primattori (lo ha interpretato, tra gli altri, lo stesso Eduardo), fu pubblicato in italiano nel 1918 e quindi rielaborato in due successive edizioni. La storia: Beatrice teme che il marito, il cavalier Fiorica, la tradisca con la bella moglie dello scrivano Ciampa. Aiutata dal delegato di polizia Spanò, organizza una trappola per sorprendere gli amanti, cogliere in fallo Fiorica e costringerlo a tornare da lei a testa bassa. Ma Ciampa reagisce, lascia capire di aver sempre saputo della tresca e sorvolato sulla questione in base a una filosofia particolare: non perdere la donna, l'onore e le due dimensioni pirandelliane per eccellenza, l'Essere e l'Apparire. Luigi, anche regista, ci mette talento, passione ed esperienza.

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

"Pornografia" con la regia di Luca Ronconi
Lo spettacolo, in scena al Teatro Grassi di Milano fino al 5 aprile, vede in palcoscenico protagonisti Riccardo Bini e Paolo Pierobon affiancati da un gruppo di giovani attori. Fa da corollario all'allestimento (una scena nella foto) un ciclo di incontri di approfondimento dedicati all'autore del testo Witold Gombrowicz.

Pino Insegno, Roberto Ciufoli e Alessia Navarro al Ghione
Nel decimo anniversario di repliche, il testo scritto e diretto da Claudio Insegno è in scena nello spazio romano di via delle Fornaci. Una commedia frizzante che parte dal bus sul quale Phil fa di solito rapide conquiste. Quando il dongiovanni incontra Julie, una ragazza molto più giovane di lui, perde però la testa fino a voler divorziare dalla moglie Maggie. Ed entrano nel gioco gli amici, i ripensamenti, gl'imprevisti, eccetera. Risate assicurate.

Mascia Musy è la Lilith di Violante
Lunedì alle 21 all'Argentina di Roma Mascia Musy porta in scena *Io Lilith*, una performance dedicata al personaggio biblico (la prima moglie di Adamo, protofemminista) raccontato da Luciano Violante nel suo *Apocalisse di Lilith, viaggio verso la fine del tempo*.